

Dai monti e dalli valli

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1978)**

Heft 1745

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

DAI MONTI E DALLE VALLI

LA POLITICA CANTONALE. — In ottemperanza alle disposizioni legislative in merito, le elezioni per il rinnovo dei poteri nel Cantone Ticino avverranno all'inizio del prossimo mese d'Aprile, ma già si sta preparando il terreno per la battaglia elettorale. Il primo colpo di cannone a ciel sereno, per così dire, si è avuto venerdì 9 giugno scorso con la denuncia da parte del Partito Socialista Ticinese dell'accordo interpartitico. Quest'accordo era stato sottoscritto dai tre maggiori partiti politici del Cantone il 29 gennaio 1976 e si articolava su 5 punti fondamentali: politica economica e del pieno impiego, politica finanziaria, politica sociale, politica urbanistica e dell'ambiente, scuola. Esso sancì inoltre una diversa ripartizione dipartimentale, con l'assegnazione ai "popolari democratici" di Giustizia, Polizia, Militare, Economia Pubblica e Ambiente; ai "liberali" di Educazione, Costruzioni, Finanze e Interno; ai "socialisti" di Opere Sociali, Controllo e Economato. Grande scalpore aveva suscitato a suo tempo il fatto che, subito dopo questo accordo interpartitico, i socialisti sottoscrissero, a livello di politica cantonale, il "cartello delle sinistre" coi compagni "socialisti autonomi" e "comunisti". Nella dichiarazione con cui il PST ha denunciato l'accordo cita come

motivazioni, fra altre: le inadempienze agli obiettivi contenuti nell'accordo programmatico relativamente ai settori del rilancio economico, del pieno impiego, della politica finanziaria e della scuola; la mancanza di volontà nel risolvere i problemi che rimangono insoluti, in particolare il rifiuto della legge ospedaliera secondo i principi del progetto socialista; il conseguente progressivo svuotamento del contenuto politico alla base dell'accordo interpartitico. Da parte degli altri due partiti maggiori, si ritiene che questa denuncia sia una manovra tendente ad un ricongiungimento fra il Partito Socialista Ticinese ed il Partito Socialista Autonomo in vista delle prossime votazioni cantonali, ed in ultima analisi forse un ripiegamento sulla sinistra. — Intanto il più anziano dei 5 consiglieri di Stato, il liberale radicale *Argante Righetti*, direttore del Dip° Interni e Dip° Costruzioni, ha comunicato alla direttiva del suo Partito la sua decisione di lasciare il Governo alla fine dell'attuale legislatura.

ANCHE IL VESCOVO SI DIMETTE. — Martedì, 30 maggio scorso sono state ufficialmente annunciate le dimissioni del vescovo di Lugano, monsignor Giuseppe Martinoli. In proposito è stato diramato un documento

in cui l'interessato illustra le norme emanate dal Concilio Vaticano II e da Papa Paolo VI sulla durata del mandato dei vescovi, che dovrebbe scadere al compimento del 75° anno d'età. Mons. Martinoli lascia comunque la Diocesi prima del raggiungimento dell'età limite.

MENDRISIO. — Secondo il "Giornale del Popolo" il cardinale Edouard Gagnon — visitatore apostolico presso la Pontificia Università lateranense — ha consegnato al prefetto della congregazione per l'educazione cattolica, cardinale Gabriel Marie Garrone, i risultati d'un'inchiesta aperta nel dicembre scorso a carico del *monsignore ticinese Franco Biffi* (rettore della Università pontificia). In sostanza su d'una rivista romana erano apparsi pesanti attacchi contro l'Università, i suoi docenti e il cardinale Ugo Poletti, accusato quest'ultimo d'appartenere alla massoneria. La commissione d'inchiesta ha ora scagionato mons. Franco Biffi de qualsiasi accusa e invita le autorità vaticane a riconfermargli piena fiducia. Per don Biffi, insomma, sarà strada spianata pel vescovado di Lugano?

CHIASSO. — *Imposte e multe salate.* — Come risultato di colloqui franchi e approfonditi, come pure d'inchieste dettagliate da parte delle autorità fiscali del Canton Ticino, il



WE HAVE REMOVAL VEHICLES TRAVELLING TO AND FROM SWITZERLAND WEEKLY, PROVIDING DOOR TO DOOR SERVICE.

THEY ARE EQUIPPED TO CARRY UN-PACKED FURNITURE AND EFFECTS.

NO SHIPMENT TOO SMALL.

FACILITIES FOR: STORAGE & PACKING.

**FOR EFFICIENT AND ECONOMIC SERVICE,
PLEASE TELEPHONE**

CLOWHURST LTD,

24/25, BINNEY STREET,
LONDON, W.1.

TEL: 01-629 5634
629 1850

ASK FOR Mr BUGDEN.

IF IN SWITZERLAND, OUR AGENTS ARE:

WITTWER LTD.

NEUCHÂTEL. TEL: 038 25 82 82.

ZURICH. TEL. 01 844 20 44.

ALL ESTIMATES ARE FREE AND WITHOUT OBLIGATION.

Credito Svizzero, Zurigo ha accettato a nome della Texon-Finanz-Anstalt, Ch iasso-Vaduz, il pagamento d'imposte suppletorie, interessi di mora e multe federali, cantonali e comunali per un importo complessivo di Fr. 22,963,030.40. Questa è una delle conseguenze del noto "scandalo finanziario-fiscale" venuto alla luce presso la Succursale di Chiasso del CS la primavera dello scorso anno.

BELLINZONA. — *La quintupla consultazione popolare.* — Con una partecipazione alle urne del 40.9% il popolo ticinese ha accettato la legge sullo aiuto alle Università e ricerca, assieme a Basilea-Città, Ginevra e Neuchâtel; ha pure accettato l'ora estiva con le Due Basilee, Ginevra, Neuchâtel, Vaud e Zurigo, ma ha respinto le altre tre proposte: l'aumento del prezzo del pane, con Uri, Svitto, Neuchâtel e Vallese oltre alla protezione della gravidanza e l'iniziativa "12 domeniche a piedi". Come si sa, *in sede federale* tutte le proposte sono state bocciate fatta eccezione dell'aumento del prezzo del pane. Di tutti i risultati ha maggiormente deluso l'opinione pubblica cantonale quello negativo della legge sullo aiuto alle

Università anche per le conseguenze che potrà avere per le future generazioni alle quali, in molti casi, sarà negato l'accesso alle Università o alle alte scuole.

— *aggressione a parole in C.C.* — Una lunga seduta del Consiglio comunale della Capitale cantonale quella di lunedì, 5 giugno. Alle ore 23 è cominciata la discussione sull'urbanizzazione del quartiere di Prato Carasso, che ha però dovuto essere aggiornata alle 1.30 del mattino. Poco prima che il Presidente chiudesse la seduta alla due volte "onorevole" Cristiana Storelli (riveste infatti, in rappresentanza del partito socialista, la duplice funzione di deputato al Gran Consiglio e di membro del Consiglio Comunale) sono saltati i nervi, e alzandosi in piedi rivolgendosi al capo-dicastero costruzione Giuseppe Buffi che siede al banco del Municipio ha urlato: "Beppe, mi hai dato della terrorista. Non dirlo più perchè la volta prossima ti spaccherò il muso". "Proponga l'olio di ricino — le ha risposto Buffi sorridendo — perchè è più confacente alle sue tendenze".

— *La disdetta municipale.* — Il Municipio di Bellinzona ha inoltrato al Dipartimento Militare federale regolare

disdetta del contratto di affitto per la Caserma comunale. La disdetta diventerà esecutiva il 31 maggio del prossimo anno. Secondo il Municipio la disdetta è stata determinata da difficoltà d'ordine tecnico non dipendenti dalla volontà del Comune bensì d'una progressiva carenza di spazi nei quali svolgere un'istruzione militare adeguata alle evolute esigenze. Lo Stato ha garantito l'insediamento alla caserma della scuola di Commercio e d'Amministrazione.

— *Le belle militari.* — Intanto, lunedì 12 giugno sono giunti alla Caserma di Bellinzona dalla Svizzera interna una settantina di simpatici soldati... in gonnella incorporati nel *Servizio complementare femminile*. Soglieranno per 4 settimane e seguiranno un corso motorizzato allo scopo di prendere confidenza coi mezzi di trasporto dell'esercito. Le simpatiche signorine (poche le donne coniugate) appena giunte in caserma hanno indossato i panni militari per cominciare il loro regolare servizio in forza alla nostra armata.

RONCO BEDRETTO. —

Atterraggio di fortuna. — Un aereo tipo Cessna 172 con immatricolazione RFT ha compiuto poco prima delle ore 13 del 14 giugno un atterraggio di fortuna in Valle Bedretto, ad i Km. circa dal Passo della Novena. Il velivolo era partito alle 12.40 dall'aeroporto d'Ascona ed era diretto a Duesseldorf. A bordo erano 4 persone. Mentre sorvolava la Valle Bedretto, il mezzo meccanico cominciava a perdere quota probabilmente per un'avaria all'acceleratore. Il pilota, Peter Roehrich, di 44 anni, ha così compiuto l'atterraggio di fortuna. L'aereo s'è posato in una zona coperta da circa 4 m. di neve ed in seguito all'impatto ha subito danni ingenti. Delle 4 persone a bordo, una sola ha riportato ferite gravi. E' il sig. Karl Roehrich, padre del pilota. Quest'ultimo ha solo riportato lievi contusioni. Illeso per contro il figlio del pilota, un ragazzo di 15 anni ed un loro parente, Edmund Knapp. Gli infortunati, ricoverati all'ospedale distrettuale di Faido sono stati soccorsi d'alcuni militari in Valle Bedretto per esercitazioni e dagli operai impegnati nella spalatura della neve lungo la strada che porta al passo.

ALCUNI DATI SPORTIVI. —

Football: "Pool" di promozione in LNB: il Mendrisiostar ha vinto ambedue gli incontri contro l'ORBE: "in casa" 1-0 e "fuori" 3-0. Ora i "mo-mo" si dovranno misurare contro il Frauenfeld in andata e ritorno per la seconda "pool". Per l'ascesa nella Prima Lega il *Balerna*, campioneticinese, contro il Toessfeld ha vinto "in casa" 2-1 e perso "fuori" 3-1; nella classifica della "pool" si trova al 2° posto con 3 punti, a parità col 3° Toessfeld e 4° Rueti. — In Prima Lega il *Morbio* si è salvato dalla relegazione vincendo "in casa" per 3-2 l'incontro che gli era stato imposto di ripetere contro il Balzers del Liechtenstein.

Poncione di Vespero.



Removals
+ Commercial goods
weekly to and from



FRITZ KIPPER



Bern — Switzerland
Statthalterstrasse 101
Tel. 031-55 50 55 / Telex 32693



In England please call
01-452 5441 and ask for Mr. Hovell

MOVING — PACKING — STORING — SHIPPING